

Notiziario Sindacale del 14 settembre 2001

Incontro del 28-08-01 tra le OO.SS. e il Ministro Urbani

Il 28 agosto scorso si è tenuto un incontro con il Ministro Urbani. In quella sede l'RdB ha ribadito: la propria denuncia sul mancato rispetto da parte di alcuni dirigenti di Istituti Centrali e periferici della normativa che regola le corrette relazioni sindacali. Su tale argomento questa O.S. presenterà al Ministro, al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale un dossier chiedendo un autorevole intervento da parte di queste figure istituzionali; la richiesta di un impegno da parte del Ministro per la stabilizzazione, a tempo pieno, del posto di lavoro di tutti i lavoratori precari del ministero, rifiutando la pericolosa logica dello scaglionamento delle assunzioni; ha bocciato la proposta del Ministro di istituire un gruppo di lavoro sindacati-amministrazione per discutere temi di rilevanza nazionale (precari, servizi di custodia, formazione professionale, piante organiche etc...) in quanto rivendica il fatto che tali temi devono essere oggetto di un tavolo di contrattazione e non di un gruppo di lavoro che si presenta come un organismo fortemente concertativo. Tale gruppo è stato approvato dagli altri sindacati, abituati ad una pratica concertativa. L'RdB/CUB sarà comunque presente a questo gruppo di lavoro allo scopo di vigilare e dare la più ampia informazione ai lavoratori sull'andamento dei lavori.

Come primo intervento chiederà al Segretario Generale la rettifica del comunicato che titola "Beni Culturali: d'accordo ministro e sindacati" apparso sul sito del ministero e datato 28/08/01 in cui si relaziona su tale incontro in modo difforme da quanto avvenuto, come risulta dal verbale registrato.

Si ribadisce inoltre il concetto che la delegazione trattante viene scelta dalla O.S. e non dalla Amministrazione e che tale delegazione non si deve necessariamente identificare con figure più o meno istituzionalizzate come i segretari nazionali, come sembra chiedere l'Amministrazione.

Precari: le iniziative proseguono.

L'assemblea dei precari del 6 settembre u.s. ha deciso di riprendere la mobilitazione dopo la pausa estiva organizzando un presidio-assemblea sotto Montecitorio.

La fretta però di lanciare una iniziativa di piazza proprio per rispondere alle informazioni al cloroformio diffuse da Cgil-Cisl-Uil, che invitano – ormai da settimane – i lavoratori precari a stare fermi, non ha tenuto conto della chiusura del Parlamento: i precari comunque, accompagnati dai delegati RdB, hanno incontrato la deputata del PRC On. De Simone ed il collaboratore dell'On. Pistone del Pcdl.

Dall'incontro è emerso un impegno a sostenere una Proposta di Legge già presentata che andrà presto in discussione sulla trasformazione del rapporto di lavoro dei 2350 precari da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'On. De Simone si è altresì impegnata, vista l'urgenza, a presentare una interrogazione a risposta immediata (question time) già il prossimo mercoledì 19 settembre (che tra l'altro viene trasmessa in diretta tv).

Ricordiamo che lunedì 17 p.v. è previsto un tavolo di trattativa al Ministero dopodiché l'RdB ritiene obbligatorio uscire fuori da questa pericolosa fase di stallo per organizzare una forte iniziativa a Roma. L'assemblea che si è tenuta in piazza Montecitorio ha visto gli interventi di vari portavoce del Coordinamento Nazionale Giubilari che hanno denunciato i tentativi, in parte riusciti, di infiltrazione da parte di Cgil e Uil che hanno minato l'autonomia del Coordinamento.

Federalismo

Il 7 ottobre p.v. è previsto il Referendum sul Federalismo in un clima generale di disinformazione. Su tantissime questioni, se passassero i SI, si deciderebbe a livello locale creando delle vere e proprie disparità fra lavoratori delle regioni più ricche e meno ricche. L'RdB si schiera contro questa ennesima spinta alla deregulation fortemente penalizzante per tutti i lavoratori.

Circolare 89 sull'accordo integrativo di ministero riguardante le relazioni sindacali: un accordo antidemocratico.

L'amministrazione e i sindacati concertativi hanno fatto un ulteriore passaggio verso l'annullamento dei diritti, accentrando a livello nazionale le controversie sindacali, svuotando completamente le RSU del loro già limitato potere, dando così un duro colpo alla già minata DEMOCRAZIA SINDACALE.

TENTANO COSI' DI METTERE IL BAVAGLIO AL CONFLITTO SINDACALE.

L'RdB inorridisce di fronte a questi accordi "blindati" a cui si oppone con forza rinnovando il conflitto sia a livello locale che nazionale. Un accordo, lo sottolineiamo, firmato da tutte le altre sigle sindacali, che così si sono riappropriate del totale controllo sulle RSU, nate come espressione diretta dei lavoratori ma ormai ridotte a burattini dei burattinai nazionali.

Cosa grave è che si ritengono validi gli accordi sottoscritti solo dalle OO.SS. che rappresentino " nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale" su tutto il territorio nazionale sia a livello centrale che locale.

Privatizzazioni

E' ormai chiaro l'intento del ministro Urbani di privatizzare i maggiori musei nazionali.

Il progetto è quello di accelerare le privatizzazioni e la flessibilità del personale aprendo completamente ai privati: < spalancherò porte e finestre in tutti i campi. > ha dichiarato alla stampa. Prepariamoci dunque a continuare con più forza la battaglia contro i nefasti progetti governativi in tema di privatizzazioni, attacco allo stato sociale, diritti sindacali, precarizzazione del lavoro.

Elezioni RSU.

Si informa che il giorno 25 settembre c.a. si terrà a Roma il COORDINAMENTO NAZIONALE con all'ordine del giorno la scadenza elettorale per le RSU.

Trasmetteremo con celerità l'avviso di convocazione ai nostri delegati.